

A Luigi Cagnolaro

Anna Roselli

Luigi Cagnolaro, zoologo e naturalista è scomparso il 26 luglio 2014 all'età di 80 anni.

Abbiamo conosciuto Luigi nell'ottobre del 1990 quando, con nostra grande riconoscenza, accorse a Livorno per aiutarci ed istruirci sul come affrontare il recupero della grande Balenottera comune, oggi "attore principale" della Sala del mare del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo. Tempi eroici, con Luigi e noi, improvvisati "balenieri", con stivali e tute, metri e calibri, coltelli e sacchetti per campioni, al lavoro nella discarica per i rifiuti di Piombino, insieme a tanti altri colleghi giunti da tutta Italia e tanti volontari, caparbiamente convinti dell'importanza di arrivare alla musealizzazione del grande scheletro.

E' dunque proprio intorno alla Balenottera "Annie" che si origina il nostro rapporto con Luigi, che amò da subito considerare l'esemplare "livornese" anche come suo. Con la sua illuminata guida furono affrontati non soltanto tutti i passaggi per la preparazione dello scheletro ma anche il suo studio puntuale ed analitico dal quale presero spunto la tesi di laurea della Dott.ssa Paola Nicolosi, che ebbe proprio Luigi come relatore, e le successive pubblicazioni.

Ma la generosità e la passione scientifica e museologica di Luigi lo spinse anche a sostenerci con forza presso la nostra Amministrazione Provinciale nel percorso per arrivare all'ostensione della Balenottera. E quando, finalmente nel '96, presero avvio i lavori per la realizzazione della Sala del mare, fu Luigi a farci da mentore per l'esposizione del grande scheletro indicandone il posizionamento, innovativo e dinamico, sospeso al soffitto della Sala, in posizione di dolce immersione con la caratteristica curvatura della zona lombo - caudale che, in mare, fa emergere la piccola pinna dorsale.

La sala stessa, progettata dall'Architetto Giuseppe Milanesi, fu costruita anche grazie ai suoi preziosi suggerimenti espressamente per ospitare Annie e ne è contenitore perfetto con la sua forte rievocazione al mare ed alle antiche navi a fasciame.

Durante la primavera del 2014 Luigi ci ha contattato proponendoci di candidare lo scheletro di Annie come *typus mediterraneo* di Balenottera comune, ci chiese inoltre i dati della nostra collezione di cetacei per la redazione del catalogo nazionale dei reperti osteologici di cetacei conservati presso i musei. Ancora una volta, a distanza di anni, abbiamo lavorato insieme e Luigi, nonostante tutto, ha mantenuto fino all'ultimo lo stesso entusiasmo, la stessa determinazione e quella gentilezza che da sempre l'hanno contraddistinto. Fino all'ultimo abbiamo condiviso opinioni e dati scientifici sugli esemplari della nostra collezione cetologica e fino all'ultimo il "maestro" ha generosamente insegnato.

E' per questo e per l'affetto che noi "livornesi" gli portiamo e che sempre conserveremo, che nel novembre del 2014, a Livorno in occasione del XXIV congresso dell'Associazione Nazionale dei Musei Scientifici, è venuto naturale dedicare a Luigi Cagnolaro la nostra Sala del Mare che è sempre stata, in realtà, anche la "sua" Sala del Mare.



Luigi Cagnolaro durante l'inaugurazione della Sala del Mare il 16 dicembre 2000.